



Istituto Comprensivo Statale "Rachel Behar"

Sede: via Mezzano, 41 28069 Trecate (NO) tel. 0321-71158 - Fax 0321730126

e-mail: noic82900g@istruzione.it pec: noic82900g@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale noic82900g - Codice Fiscale 94068640039

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei Comuni di Sozzago e Trecate

I.C. "RACHEL BEHAR" - TRECATE
Prot. 0005624 del 11/10/2016
02 (Uscita)

DIRETTIVA AL COLLEGIO DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO E/O INTEGRAZIONE AL PTOF 2016/2019

Il Dirigente scolastico

VISTI:

- Il D.P.R. n. 294/94;
- La Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- Il D.P.R. n. 276/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- L'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L 107/2015;
- Il D.P.R. 20 marzo 2009, N° 89, recante *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione* ai sensi dell'art. 64, c. 4, del Decreto legge 25 giugno 2008, N° 112, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2009 N° 133;
- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 cc 1,2,3;
- la Legge n. 107/2015;
- il Ptof del triennio 2016/2019 elaborato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 14 del 13/01/2016;
- gli indirizzi generali per l'aggiornamento del Ptof 2016/2019, stabiliti dal Consiglio di Istituto con Delibera n 49 del 06/10/2016

TENUTO CONTO

- del Curricolo Verticale d'istituto;
- della Delibera del Collegio Docenti del 29/06/2016 di aggiornamento del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2016/2017;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di Miglioramento;
- dei docenti di organico potenziato attribuiti all'Istituzione scolastica;
- del Piano delle Attività a. s. 2016/2017 approvato dal Collegio dei Docenti in data 09.09.2016

RISCONTRATO CHE

- al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo, il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- il Collegio elabora il Piano e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- annualmente, entro il mese di ottobre, il piano può essere rivisto;

- per l'attuazione del Piano, l'Istituto si avvale di un organico potenziato;

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016/2017. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola:

- ❖ l'aggiornamento del Ptof deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- ❖ l'Offerta formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola e alle istanze che i Comitati dei genitori, costituitisi formalmente dal 2015, hanno presentato all'Istituto.

Si ritiene fondamentale:

- ✚ attuare il Curricolo verticale di Istituto e porre particolare attenzione alle forme di valutazione più significative, nella ricerca delle evidenze necessarie atte a certificare le competenze raggiunte dagli alunni;
- ✚ integrare e aggiornare l'offerta formativa tenendo conto delle opportunità offerte dal territorio e delle risorse disponibili per il corrente anno scolastico;
- ✚ strutturare processi di insegnamento-apprendimento orientati allo sviluppo dei Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì definiti secondo i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- ✚ predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito:
 - dell'utilizzo delle tecnologie informatiche,
 - dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi,
 - dell'attuazione di percorsi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali, con ulteriore particolare attenzione ai percorsi di alfabetizzazione per gli alunni non italofoni.

Da ciò deriva la necessità di:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e arricchire l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; ampliare l'apparato metodologico didattico, con il superamento della lezione frontale quale unico modello di insegnamento.
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio, a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/Bes/dispersione;
- individuare gli alunni di basso livello di apprendimento, come descritti dai dati Invalsi, e predisporre percorsi sistematici di recupero e potenziamento; per gli alunni stranieri

- di I generazione verificare con sistematicità l'efficacia dei percorsi di alfabetizzazione predisposti; per gli alunni stranieri di II generazione potenziare le competenze linguistiche per lo studio;
- abbassare le percentuali dei debiti registrati in fase di scrutinio I e II quadrimestre;
 - potenziare le attività di orientamento con particolare riferimento agli alunni della scuola secondaria di I grado;
 - consolidare la verifica dei risultati delle prove interne, dei dati Invalsi e dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
 - consolidare il ruolo dei dipartimenti, con la nomina di coordinatori ufficialmente riconosciuti, e con la maggior assunzione di impegno nel rispetto delle decisioni assunte;
 - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
 - generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
 - segnalare ai referenti le anomalie di funzionamento delle dotazioni e dei sussidi scolastici;
 - impegnarsi nelle attività di formazione e aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica-didattica, per l'insegnamento della lingua italiana come L2, per una migliore gestione della classe e degli alunni Dsa e/o con Bisogni educativi speciali;
 - unirsi nello sforzo di completare i processi di dematerializzazione e di trasparenza amministrativa;
 - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.
 - Impegnarsi da parte di ciascuno per il mantenimento del buon clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- La coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- La creazione di un'offerta formativa e di un'organizzazione sempre più verificabili e passibili di aggiustamenti;
- La valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura al territorio.

Il Piano già elaborato dovrà pertanto aggiornare i paragrafi relativi:

- ❖ funzionigramma di Istituto aggiornato;
- ❖ le attività progettuali che il Collegio prevede di attuare nell'a.s. 2016/2017;
- ❖ attività di orientamento;
- ❖ attuazione del Piano digitale nell'Istituto
- ❖ il Piano di formazione con una mirata specificazione dei corsi da attivare.
- ❖ il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Stefania Ardizio

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3,co.2,D.Lgs39/93